

APRE NOTIZIE

Febbraio 2011 - Numero 2

Sommario

IL VII PROGRAMMA QUADRO.....	2
NEWS DA BRUXELLES.....	6
RISULTATI PARTECIPAZIONE.....	12
PROGETTI APRE.....	14
GIORNATE ED EVENTI.....	15
BORSINO TECNOLOGICO.....	19
CORSI DI FORMAZIONE.....	20
NEWS DALLA RETE APRE.....	23

A cura di:

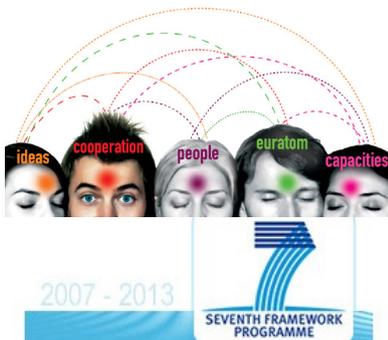
APRE – Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea

Via Cavour, 71 - 00184 Roma

Tel 06/48939993 - Fax 06/48902550

E-mail gualandi@apre.it





Il VII Programma Quadro

SEMPLIFICAZIONE DELLE REGOLE SULLA PARTECIPAZIONE AL 7° PROGRAMMA QUADRO



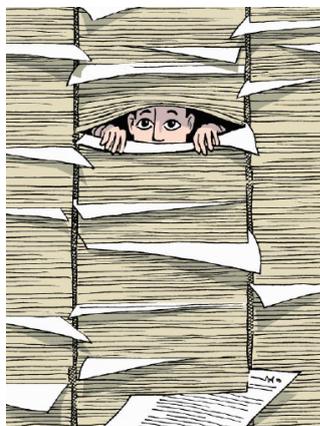
Il **24 gennaio 2011** la Commissione Europea ha approvato la **Decisione C(2011) 174** riguardante l'adozione di tre misure di semplificazione delle regole sulla partecipazione al 7° Programma Quadro.

1) **Utilizzo del costo medio del personale:**

nel 7PQ e prima dell'adozione della suddetta Decisione, la possibilità di utilizzare un costo medio del personale era limitata esclusivamente a coloro che avessero fatto richiesta di Certificazione sul Costo Medio del Personale (CoMav) e che avessero ricevuto l'approvazione dalla Commissione Europea.

La Decisione del 24 Gennaio ha sostanzialmente annullato questa limitazione. L'utilizzo del costo medio del personale in fase di rendicontazione è consentito, **ANCHE SENZA CERTIFICAZIONE**, purché ricorrano le seguenti condizioni:

- a. *La metodologia del costo medio del personale deve risultare come una usuale pratica contabile del beneficiario; inoltre, essendo tale, dovrà poi essere applicata a tutte le azioni indirette finanziate nel 7° PQ ove partecipa il beneficiario.*
- b. *La metodologia di calcolo deve essere basata sui costi reali del personale così come registrati nei libri contabili del beneficiario.*
- c. *La metodologia deve essere in grado di escludere qualsiasi tipo di costo non eleggibile, così come i costi riconducibili alle altre categorie di costo.*
- d. *Il numero delle ore produttive utilizzato per il calcolo del costo medio del personale deve essere in linea con l'usuale gestione contabile del beneficiario, purché ciò rifletta il numero di ore lavorative reali, in linea con la legislazione nazionale e il CCNL.*



Rimane comunque aperta l'opzione della presentazione della certificazione sul costo medio del personale per coloro i quali desiderino ricevere una conferma

dalla CE sulla corretta modalità di calcolo del costo medio del personale.

2) Introduzione di un tasso forfetario per il calcolo del costo del personale nell'ipotesi di lavoro svolto dai proprietari delle Piccole e Medie Imprese e da altre persone fisiche che non ricevono uno stipendio.



Nell'ipotesi in cui il beneficiario sia titolare di una PMI o altra persona fisica che non riceve un salario, la Decisione prevede la possibilità di utilizzare una metodologia forfetaria per il calcolo del costo del personale che si rifà a quanto previsto dal programma *People* per i ricercatori con piena copertura assicurativa (*Marie Curie flat rates*). In particolare, si fa riferimento all' *Annual living allowance* della categoria di ricerca cui afferisce il beneficiario, pubblicata nel *Work Programme People* relativo all'anno di pubblicazione del bando in cui è stata presentata la proposta.

L'*Annual living allowance* va moltiplicata per il coefficiente di correzione del paese di provenienza e poi divisa per 100.

Il numero standard di ore produttive da utilizzare è 1575.

3) Istituzione di una *Research Clearing Committee*, un Comitato costituito da tutti i Diretorati Generali coinvolti nell'implementazione del VII PQ, (*Research and Innovation, Education and Culture, Enterprise and Industry, Information Society and Media, Mobility and Transport, Energy*) che avrà la responsabilità di favorire il raggiungimento di un consenso sugli aspetti orizzontali che riguardano il ciclo di vita del progetto, nonché sugli aspetti gestionali.

Le prossime tappe

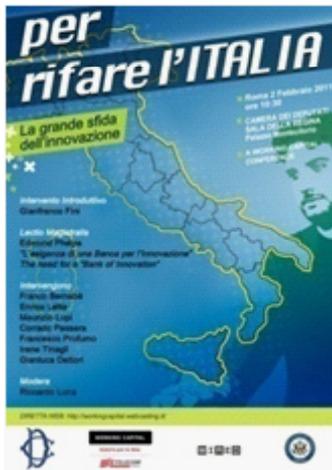
La Commissione Europea, vede nella semplificazione uno dei principi fondamentali dell'architettura del prossimo Programma di Ricerca e Innovazione dell'UE. Dopo una consultazione pubblica che sarà lanciata in primavera, presenterà entro la fine di quest'anno le proposte legislative per il futuro programma di ricerca e innovazione.

Per saperne di più

Per la consultazione della Decisione della Commissione:

http://ec.europa.eu/research/fp7/pdf/c-2011-174-final_en.pdf#view=fit&pagemode=none

PER RIFARE L'ITALIA. LA GRANDE SFIDA DELL'INNOVAZIONE



Il 2 febbraio scorso si è tenuto presso la “Sala della Regina” della Camera dei Deputati il convegno “Per rifare l’Italia. La grande sfida dell’innovazione”.

L’evento, organizzato da **Working Capital** di Telecom Italia in collaborazione con l’**Ambasciata americana**, la **Camera dei Deputati** e **Wired Italia**, ha coinvolto esponenti della politica, della finanza, dell’università e dell’economia, chiamati a dibattere sull’ipotesi di costituire la **Banca Nazionale per l’Innovazione**, come proposto dal Premio Nobel per l’Economia 2006, **Edmund Phelps**.

L’organizzazione dell’evento è nata dalla considerazione che in Italia sono disponibili milioni di euro destinati all’innovazione e provenienti da fondi pubblici, ma i vari Programmi esistenti non riescono a convogliare tutta questa ricchezza verso persone e progetti innovativi. Senza contare che molti fondi non vengono neppure utilizzati. L’attuale modello del finanziamento pubblico alle imprese innovatrici, quindi, sembra superato. Ne serve uno nuovo, più intelligente, veloce ed efficace.

Secondo Phelps, il *Venture Capital* è solo uno degli aspetti del settore finanziario e non si può pretendere che da solo possa essere funzionale all’innovazione di una nazione, in particolare in un paese come l’Italia dove questo mercato è ancora agli albori.

E’ fondamentale dunque creare un nuovo modo di sostenere l’innovazione in Italia con l’entrata in scena di un attore che “*grazie alle sue dimensioni sia in grado di assumersi dei rischi sconosciuti agli attori tradizionali e possibilmente abbastanza ampi, nell’interesse di ritorni altrettanto considerevoli*”.

Per Phelps “*in un momento di crisi economica come quella attuale, la chiave per tornare alla prosperità è sviluppare lo spirito imprenditoriale*” e, ha aggiunto, “*l’Italia possiede la cultura economica per un risascimento dell’economia*” e conclude: “*Ora tocca alle istituzioni*”.

Per saperne di più

Per un resoconto completo della giornata vedasi Intranet Soci (<http://intranet.apre.it>) Home /01) VERSO L’VIII PROGRAMMA QUADRO/GRUPPI DI LAVORO/Innovation

APERTA LA CONSULTAZIONE SUI FINANZIAMENTI UE A FAVORE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE



Si è aperta la consultazione della Commissione europea sulle proposte di modifica al finanziamento della ricerca e dell'innovazione dell'UE.

Le proposte, illustrate in un *Libro Verde*, mirano ad agevolare la partecipazione, rafforzare l'impatto scientifico ed economico e migliorare la redditività.

Il documento pone inoltre le basi per una radicale semplificazione delle procedure.

La consultazione avrà termine il 20 maggio 2011.

La Commissione nelle prossime settimane lancerà un concorso per trovare il nome più appropriato al futuro Programma Quadro.

Prossime tappe

Il 10 giugno la Commissione europea organizzerà una grande conferenza di chiusura al termine della consultazione pubblica, nel corso della quale sarà annunciato anche il nome del nuovo Programma Quadro.

La Commissione europea presenterà entro la fine del 2011 una proposta legislativa concernente le spese di ricerca e innovazione.

Maggiori informazioni

- Consultazione sul Libro verde
- Pagina web concernente l'Unione dell'innovazione
 - Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT)
 - Settimo programma quadro
 - Programma sulla competitività e l'innovazione
 - Consiglio europeo della ricerca
- Meccanismo di finanziamento con ripartizione dei rischi
 - (Valutazione RSFF)
- Relazione del gruppo di esperti concernente la valutazione intermedia del 7° PQ
 - Risposta della Commissione sulla relazione di valutazione intermedia
- Comunicazione della Commissione europea sulla semplificazione - aprile 2010



News dall'ufficio APRE di Bruxelles



CONFERENZA SULLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E LA RICERCA EUROPEA

In data 27 gennaio 2011 si è tenuta a Bruxelles una conferenza sulla **Cooperazione Internazionale** nell'agenda della ricerca europea che ha affrontato il tema “*Sviluppi e prospettive future per le comunità di ricerca in Africa, Asia e America Latina, AAAL*”.

Hanno preso parte al dibattito esponenti di varie istituzioni internazionali che si occupano di ricerca nei Paesi nell'area suindicata come Laurent Bocheau, nuovo capo dell'Unità “Politica di Cooperazione Internazionale” all'interno del Direttorato Generale per la Ricerca e l'innovazione della Commissione Europea, Aurelie Pancera facente parte sempre della stessa DG, Olivier Debande che si occupa di progettazione ed analisi del capitale umano per la Banca Europea di Investimento e Jana Marie Merhens economista dell'OECD.



Il dibattito si è focalizzato sul rinnovato impegno della Commissione Europea, anche in termini di budget erogato, affinché le comunità scientifiche dei paesi AAAL possano acquisire maggiore rilevanza. Si registra infatti una **partecipazione sempre maggiore degli ACP nel 7° PQ e ciò fa ben sperare su eventuali sviluppi futuri**. Ciononostante da più parti si è sollevato il problema che la prospettiva con cui vengono coinvolti i suddetti Paesi rimane pur sempre **eurocentrica**, vale a dire che le priorità europee rischiano di oscurarne le reali esigenze di ricerca.

Si corre il rischio che i Paesi Terzi vengano attratti maggiormente dalla possibilità di ingenti finanziamenti piuttosto che da un reale interesse di promozione e cooperazione nel settore scientifico.

Per ulteriori informazioni sugli argomenti trattati e sulle conclusioni è possibile consultare la seguente pagina web:
<http://www.ecraal.org/info-ecraal-2011-article-2.htm>

READY TO GROW? SHAPING FUTURE EU SUPPORT FOR BUSINESS CONFERENCE ON THE FUTURE OF THE CIP



Il 25 gennaio più di 400 partecipanti interessati alla ricerca e all'innovazione europea hanno preso parte alla conferenza sul futuro del **Programma Europeo per la Competitività** e l'Innovazione svoltasi a Bruxelles. Le presentazioni e gli interventi sugli anni passati del **CIP** sono stati in generale molto positivi, ma ancora poco si è detto a proposito del suo futuro: il direttore generale della DG impresa, Zourek non ha voluto esprimersi, sia sull'indeterminatezza dei ruoli e delle competenze tra le diverse DG coinvolte, sia sull'incertezza del budget disponibile dopo il 2013. Importante è stata la presenza del Parlamentare Rubig della Commissione ITRE, molto favorevole alla continuazione del CIP e anche ad un aumento delle sue risorse finanziarie.

Numerosi sono stati gli interventi da parte di un pubblico eterogeneo ed interessato. In breve, le proposte per il **futuro del CIP** emerse durante la giornata si sono basate sui seguenti punti:

- **Maggiori garanzie per gli intermediari finanziari che investono nel capitale a rischio, come ricerca innovativa:** infatti il CIP da solo non sembra essere sufficiente, appaiono necessari altri fondi europei e soprattutto un maggiore intervento del settore pubblico (attraverso appalti);
- **Più sostegno all'Agenzia Esecutiva che segue il CIP e che si occuperà delle PMI e maggiori compiti alla rete EEN** (legali, finanziari per un'assistenza più dettagliata).
- Ricerca di nuovi fondi per finanziare le PMI e facilitare il loro rapporto con le grandi società industriali e favorire soprattutto la internazionalizzazione.
- Ancora troppe difficoltà per accesso delle PMI al 7PQ, perché troppo complicato, bisogna inventare con nuovi tipi di crediti, snellire e migliorare i prestiti della FEI.



La giornata si è conclusa con un intervento del Vicepresidente della CE Antonio Tajani, che ha annunciato l'obiettivo di rendere i fondi di capitale di rischio attivi in ogni Stato Membro entro il 2012 per favorire un uso più diffuso. Sarà inoltre attivata **una piattaforma online** per l'incontro di domanda e offerta attraverso la Enterprise Europe Network e si prevedono **project bonds** per finanziare grandi progetti in **trasporti, energia e telecomunicazioni**.

Una consultazione pubblica su ricerca e innovazione aiuterà ad individuare gli strumenti più adatti al prossimo CIP.

http://ec.europa.eu/cip/cip_conference/index_en.htm

INNOVATION UNION SCOREBOARD 2010



L' **Innovation Union Scoreboard (IUS)** del 2010 pubblicato il 1 febbraio 2011 e realizzato da UNU-Merit per la DG Impresa ed Industria, mostra il fallimento dell'Unione Europea nel ridurre il gap innovativo con i suoi maggiori concorrenti internazionali: Stati Uniti e Giappone.

Tuttavia si registrano trend incoraggianti nei Paesi Membri europei, nonostante la crisi economica, tale inversione risulta ancora abbastanza lenta.

Dopo l'adozione dell' **Europe 2020** e dell'iniziativa **Innovation Union** ad ottobre 2010, questa è la prima edizione del rinnovato **Scoreboard** dell'Innovazione Europea.

Come mostrano i dati della figura 1, mentre l'UE mantiene una *leadership* su alcune economie emergenti come India e Russia; il Brasile sta ottenendo costanti progressi e la Cina sta rimontando rapidamente il gap.

La figura 2 mostra le differenti performance innovative degli Stati Membri, evidenziando la ampia forbice di valori esistente in Europa.

L'Italia si colloca tra gli innovatori moderati.

Il Vicepresidente Antonio Tajani, per l'industria e l'imprenditoria ha commentato che *“lo scoreboard mostra la necessità di rafforzare gli sforzi europei nel raggiungere i nostri maggiori concorrenti internazionali e rimettersi in un cammino di crescita economica robusta e sostenibile”*.

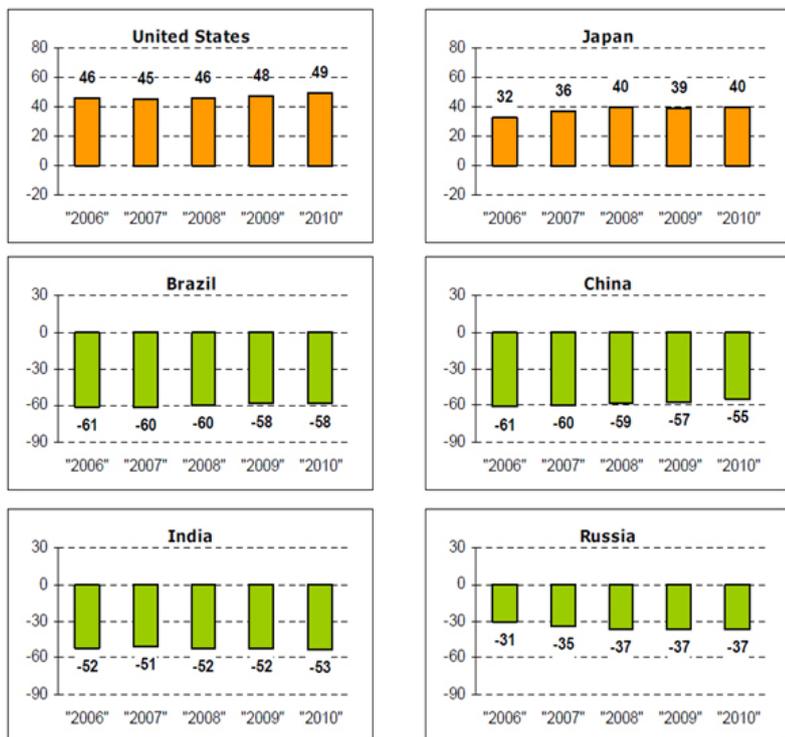


Anche il Commissario per la ricerca, l'innovazione e la scienza Máire Geoghegan-Quinn ha enfatizzato l'esigenza di mettere insieme le nostre forze e guardare al futuro. *“Questo Scoreboard è uno strumento importante per gli Stati membri in quanto permette il confronto con le performance internazionali al fine di migliorare la nostra capacità di innovazione e ricerca. E' uno strumento di grande aiuto per perseguire gli obiettivi della strategia UE2020 e contribuire al prospero futuro europeo.”*

Per consultare l'intero documento:

<http://www.proinno-europe.eu/inno-metrics/page/innovation-union-scoreboard-2010>

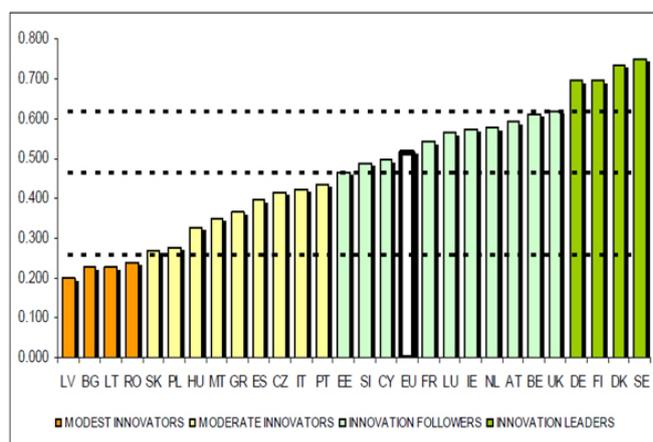
Figura 1
Confronto performance innovativa europea con altri Stati



Nota: La performance è misurata come $100 \cdot (X/UE) - 1$ dove la X si riferisce al valore dell'indicatore per il Paese X e UE al valore per l'indicatore UE27. I valori nei grafici devono essere interpretati come le performance degli altri paesi paragonate a quelle del UE27. Ad es. Gli USA nel "2010" hanno avuto una performance migliore del 49% rispetto a UE27.

Figura 2
Performance Stati Membri

Nota: La performance media è misurata usando un indicatore composto da 24 indici che vanno dalla più bassa performance possibile o fino ad un massimo di 1. La performance media nel 2010 riflette la performance 2008-2009 dovuta alla mancanza di disponibilità dei dati.



Il quadro valutativo suddivide gli Stati membri nei seguenti quattro gruppi di paesi (figura 2):

- Leader dell'innovazione: Danimarca, Finlandia, Germania e Svezia presentano risultati molto al di sopra della media dell'UE-27.
- Paesi che tengono il passo: Austria, Belgio, Cipro, Estonia, Francia, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Slovenia e Regno Unito presentano risultati che si avvicinano alla media dell'UE-27.
- Innovatori moderati: i risultati di Croazia, Repubblica ceca, Grecia, Ungheria, Italia, Malta, Polonia, Portogallo, Slovacchia e Spagna sono inferiori alla media dell'UE-27.
- Paesi in ritardo: i risultati di Bulgaria, Lettonia, Lituania e Romania sono molto inferiori alla media dell'UE-27.

I PROGETTI ERA-NET



L'Institute for Prospective Technological Studies (IPTS) del Joint Research Centre della Commissione Europea ha pubblicato uno studio che analizza i progetti **ERA-NET in Europa**.

I dati sono stati raccolti tra ottobre e gennaio 2010 per mezzo di un questionario inviato ai coordinatori attraverso la piattaforma d'informazione Netwacht.

Sono stati presi in considerazione 47 ERA-NETs, così suddivisi: 32 sono ERA-NETs facenti parte del 7°PQ ;

8 sono ERA-NETs Plus, e 7 sono ERA-NETs del 6° PQ .

Lo studio ha sottolineato i seguenti aspetti:

ERA-NET concentrati in campo scientifico o tecnologico: circa il 15% di questi si focalizza su una specifica area tematica solitamente correlata con le grandi sfide sociali, oppure in settori industriali o nello sviluppo di particolari regioni(ad es. Mediterraneo e Balcani).

Lo schema è considerato un importante strumento per perseguire la collaborazione transnazionale. Infatti vengono sempre più utilizzati le “Joint Calls” con un approccio più strategico.

Il numero di paesi in media (FP6 e FP7) che partecipa ad ERA-NET è 13.

La Francia e la Germania risultano i Paesi più attivi nella promozione di ERA-NET seguiti da Paesi di piccola dimensione come Austria, Finlandia, Olanda e Belgio. Per quanto concerne, invece, i paesi associati si registra una significativa partecipazione della Turchia, Norvegia, Svizzera e Israele.

La presenza dei paesi terzi si può ancora considerare simbolica in quanto inferiore al 5%.

In generale si nota una correlazione positiva tra intensità del settore R&S in uno Stato e la sua partecipazione ad ERA-NET. I paesi nordici, nonostante l'intensità del settore R&S presentano però bassi livelli di partecipazione forse dovuti alla lunga storia di ricerca in cooperazione nel settore.

Inoltre, sono per lo più le istituzioni nazionali che coordinano gli ERA-NET con una marginale presenza di enti regionali o locali.

Per quanto riguarda le priorità tematiche risultano più rilevanti le “Nanoscienze e le nanotecnologie” (15% del totale degli ERA-NET), seguiti da “Biotecnologie, prodotti alimentari ed agricoltura”(13%), “Salute “ed “Ambiente” rappresentano ciascuna circa il 10%del totale. Le priorità tematiche “Spazio” e “Sicurezza” al momento non sono presenti in nessun ERA-NET.

Figura 1.
Partecipazione degli Stati negli ERA-NETs Plus ed ERA-NET 7°PQ

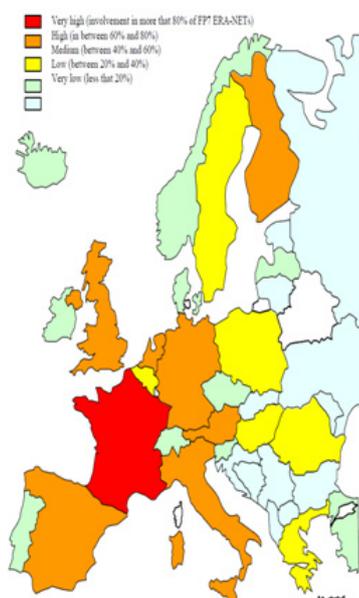


Figura 2.
Tipologie di istituzioni che coordinano 7°PQ
ERA- NETS ed ERA-NETS Plus actions

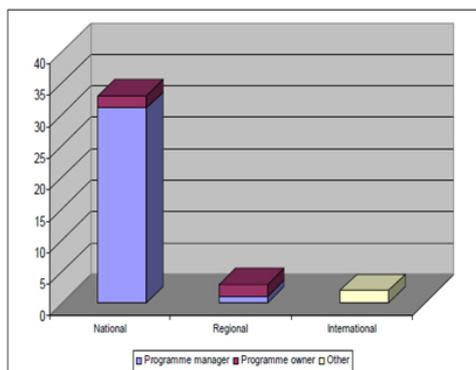
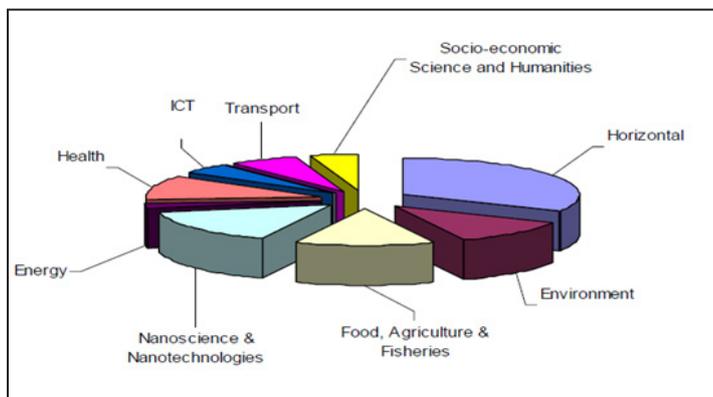


Figura3.
ERA-NET suddivisi secondo le priorità tematiche del 7°PQ



NUOVE NOMINE

LA COMMISSIONE EUROPEA NOMINA I DUE NUOVI VICE DIRETTORI GENERALI ALLA DG IMPRESE E INDUSTRIA



La Commissione Europea ha recentemente nominato Mr. DANIEL CALLEJA CRESPO e Mr. PAUL WEISSENBERG, Vice Direttori Generali alla Direzione Generale Imprese e Industria.

Mr. Calleja Crespo, di nazionalità spagnola, già Direttore per il Trasporto Aereo nella Direzione Generale MOVE, assumerà il suo nuovo ruolo a partire dal 16 febbraio, incaricato per le Piccole e Medie Imprese e responsabile per i seguenti direttorati:

- Regulatory policy,
- Industrial innovation and mobility industries,
- SMEs and entrepreneurship,
- Tourism, corporate social responsibility, consumer goods and international regulatory agreements,
- International Relations.

Mr. Weissenberg, di nazionalità tedesca, già Direttore per Space, Security e GMES nella stessa Direzione Generale, ha assunto il ruolo di Vice Direttore Generale il 1° febbraio e sarà responsabile per i seguenti direttorati:

- Chemicals, metals, the mechanical, electrical and construction industries, raw materials,
- Space, security and GMES,
- EU Satellite Navigation Programmes.



Risultati partecipazione italiana

LE AZIONI MARIE CURIE



Le Azioni Marie Curie, con a disposizione di un budget complessivo di € 4,7 miliardi di euro per il periodo 2007-2013, offrono finanziamenti dell'Unione Europea per la formazione e lo sviluppo della carriera dei ricercatori.

Fino a dicembre 2010 circa 50 000 ricercatori hanno ricevuto il contributo comunitario.

Nel periodo 2007-2010, **357 istituti italiani** (università, enti di ricerca e imprese) hanno partecipato a queste azioni ricevendo un budget totale di **€ 80,4 milioni di euro**.

La seguente tabella illustra il numero delle istituzioni italiane che hanno partecipato, il budget allocato e il numero dei ricercatori reclutati in Italia¹:

Marie Curie Actions (2007-2010)	Number of participating Italian institutions	Budget allocated (€ million)	Number of researchers recruited in Italy
Initial Training Networks	109	35.5	106
Industry-Academia Partnerships and Pathways	35	10.4	46
International Research Staff Exchange Scheme	52	6.2	N/A ²
Co-funding of regional, national and international programmes	5	6.2	N/A ²
Intra-European Fellowships for career development	55	9.2	55
European Reintegration Grants	20	0.885	20
International Reintegration Grants	15	1.5	15
Re-Integration Grants	21	1.4	21
International Incoming Fellowships	21	3.9	21
International Outgoing Fellowships	24	5.2	24
Total	357	80.4	287

1

Questi numeri si riferiscono ai *Grant Agreement* firmati dal 2007 ad ottobre 2010

I dati complessivi sono disponibili al seguente link:
<http://ec.europa.eu/research/mariecurieactions/country-facts.cfm>



RISULTATI ERC ADVANCED GRANT 2010: FINANZIATE 21 PROPOSTE ITALIANE



L'ERC (European Research Council) ha finanziato nell'ultimo bando Advanced Grant 226 progetti, per un ammontare totale di 590 M€.

21 Grants sono stati conferiti a Host Institutions italiane, con un notevole miglioramento rispetto al bando AdG2009 (15 Grants).

Grazie a tale risultato, **l'Italia si è posizionata, insieme alla Svizzera al, 4° posto**; tuttavia è ancora molto lontana da Regno Unito, Germania e Francia, che hanno ottenuto rispettivamente 53, 45 e 31 grants.

Quanto al dominio scientifico, la suddivisione dei grants è la seguente:

- Physical Sciences & Engineering: 8
- Life Sciences: 8
- Social Sciences & Humanities: 5

L'ERC è, comunque, in attesa di ricevere conferma su fondi aggiuntivi che potrebbero permettere di finanziare un certo numero di proposte attualmente in lista di riserva.

Per maggiori informazioni

<http://erc.europa.eu/index.cfm?fuseaction=page.display&topicID=569>



Progetti APRE

LANCIO DEL TERZO BANDO DEL PROGRAMMA ALFA III

Cooperation Programme between the European Union (EU) and Latin America (LA) on Higher Education.



APRE, coordinatore del progetto ENLACE (che mira a rafforzare la cooperazione scientifica fra l'Unione Europea e l'America Centrale), è lieta di segnalare la pubblicazione della terza *call for proposal* del programma ALFA III, la cui scadenza è prevista per il 25 Marzo 2011. ALFA è un programma di cooperazione fra gli Istituti di Istruzione Superiore dell'Unione Europea e dell'America Latina. I due obiettivi principali sono:

- **accrescere la qualità**, la rilevanza e l'accessibilità dell'Istruzione Superiore in America Latina, in special modo per i gruppi più vulnerabili;
- **contribuire al processo d'integrazione regionale in America Latina**, favorendo il cammino verso la creazione di un'area comune dell'Istruzione Superiore nella regione, in sinergia con il sistema europeo d'istruzione.

Per il raggiungimento di tali obiettivi è necessario che vengano implementate le seguenti attività:

- La riforma degli Istituti di Istruzione Superiore, compresi i loro sistemi strutturali;
- lo sviluppo di risorse umane qualificate;
- il sostegno nella creazione di una comune area d'istruzione Superiore in America Latina;
- la promozione della cooperazione fra i network europei e latinoamericani.

Il programma ALFA opera attraverso network ed ogni network deve coinvolgere almeno cinque istituti provenienti da cinque paesi diversi, di cui almeno tre dall'Unione Europea e due dall'America Latina.

La terza fase del programma ALFA prevede un significativo aumento di budget (75 milioni di euro), ma anche un miglioramento nella struttura del programma, che poggia su tre tipi di progetti: i Joint Projects (scambi di esperienze, metodologie e approcci), i Structural Projects (riforme, modernizzazione e armonizzazione dei sistemi educativi a livello regionale) e le Accompanying measures (creazione di sinergie, coordinamento fra i progetti).

Fra i partner latinoamericani si è registrata un'ampia partecipazione da parte di Argentina, Perù, Colombia, Costa Rica e Messico; una buona partecipazione di Cile, Bolivia, Brasile, Cuba, Spagna, **si segnala, invece, una bassa partecipazione da parte di alcuni paesi dell'America centrale.**



**State cercando un partner in
AMERICA CENTRALE?**

Contattate lo staff Enlace:
enlace@apre.it

Per maggiori informazioni a proposito del progetto ALFA, siete invitati a visitare questo sito:
http://ec.europa.eu/europeaid/where/latin-america/regional-cooperation/alfa/index_en.htm



Giornate ed Eventi

Roma, 28 febbraio

“LA NUOVA POLITICA DI RICERCA SULLA SECURITY: scenari e prospettive nel contesto EU”



È programmata per il prossimo 28 febbraio 2011 a Roma una nuova giornata sul tema Security verso l' FP8 dal titolo: “LA NUOVA POLITICA DI RICERCA SULLA SECURITY: scenari e prospettive nel contesto EU”.

L'evento è organizzato da APRE per conto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e in collaborazione con il Ministero della Difesa e sarà ospitato nella mattina del 28 febbraio presso MIUR, Piazzale Kennedy 20, Roma.

Partendo dagli elementi portanti e dalle raccomandazioni del rapporto ESRIF e considerando che l'attuale contesto europeo, chiamato a definire le nuove politiche di ricerca, sviluppo ed innovazione, è in una fase di profonda evoluzione accordandosi ai documenti di riferimento quali l' Agenda 2020, la Comunicazione sull' Innovation Union, l'Internal Security Strategy, la Comunicazione “Toward a stronger European disaster response”, ma anche alle sfide sociali e di mercato, la giornata ha l'obiettivo di condividere l'evoluzione dell'attuale scenario con la comunità istituzionale, scientifica ed industriale nazionale interessata alla ricerca in Sicurezza.

L'evento si propone, da una parte, di dare conto delle attuali linee verso cui si sta strutturando la ricerca in Sicurezza nel contesto delle nuove politiche e nuovi strumenti, e dall'altra di sollecitare l'emersione di una possibile visione italiana sull'argomento.

Per maggiori informazioni: L'agenda verrà diffusa quanto prima e sarà disponibile sul sito APRE al link <http://www.apre.it/Eventi/default.asp>

Roma, 02 marzo 2011

Verso una programmazione di ricerca congiunta nel campo delle malattie neurodegenerative

Organizzato da: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Università di Milano-Bicocca e APRE



La giornata, organizzata nell'ambito delle attività dell'iniziativa europea sulle

malattie neurodegenerative "JUMPAHEAD", prevede l'organizzazione di 8 tavole rotonde su argomenti specifici che riguardano la ricerca di base e clinica nel settore delle patologie neurodegenerative.

Ciascuna tavola rotonda coordinata da un *Rapporteur* che avrà la responsabilità di organizzare la discussione e trarre le conclusioni di quanto detto. Ad ogni tavola rotonda parteciperanno 6-7 ricercatori, ognuno incaricato di descrivere in 10+5min lo stato dell'arte in Italia ed internazionale nei settori di ricerca indicati. Al termine della riunione i leader di tavola rotonda avranno la responsabilità di raccogliere gli spunti di riflessione ricevuti durante il convegno in un documento nel quale venga posto l'accento sui punti di forza e debolezza della ricerca nel settore delle patologie neurodegenerative in Italia e le raccomandazioni per rafforzare lo stato della ricerca in Italia anche in previsione di futuri progetti congiunti a livello Europeo.

Le tavole rotonde saranno organizzate all'interno di 2 sessioni parallele dedicate rispettivamente alla Ricerca di base (sala conferenze B), e Ricerca Clinica (sala conferenze C).

Per maggiori informazioni: L'agenda è disponibile sul sito APRE al link <http://www.apre.it/Eventi/default.asp>

Budapest, 6/8 marzo

Donne e scienza, innovazione e tecnologia nell'era digitale



Il 100° anniversario della Giornata internazionale della donna, viene festeggiato a Budapest unendosi alla Conferenza su "Donne e scienza, innovazione e tecnologia nell'era digitale", organizzato dalla Direzione generale della Commissione europea della Società dell'informazione e dei Media (INFSO) e dalla attuale Presidenza dell'UE ungherese.

il 100° anniversario della Giornata della donna è un'occasione speciale per guardare avanti, concentrandosi sul talento femminile nell'era digitale.

La conferenza metterà in evidenza il contributo importante che le donne e le giovani stanno facendo nel settore delle ICT.

Per informazioni dettagliate e iscrizioni: <http://www.asszisztencia.hu/ntit/index.php?menu=4>

Non vi è alcun biglietto d'ingresso per la conferenza tuttavia la pre-registrazione è necessaria entro il 20 febbraio 2011.

Santo Domingo, Repubblica Dominicana, 7-8 marzo 2011,**Workshop “Thematic priority setting for EU, Caribbean & Central America in research and innovation”**

Il 7 e 8 marzo 2011 si terrà a Santo Domingo, (Repubblica Dominicana), il Workshop “Thematic priority setting for EU, Caribbean & Central America in research and innovation”, organizzato dai progetti ENLACE (Enhancing Scientific Cooperation between the European Union and Central America) e EUCARINET (Fostering EU-Caribbean Research and Innovation Networks), entrambi coordinati da APRE.



Il workshop è in linea con gli obiettivi della “Dichiarazione di Madrid” del Maggio 2010, in particolare per il suo contributo al dialogo bi – regionale e alla cooperazione triangolare tra America Centrale, Caraibi ed Europa.

L’obiettivo principale è quello di identificare e definire le linee di Ricerca e le priorità scientifiche di interesse comune, al fine di dar vita a nuove possibilità di cooperazione con i paesi coinvolti ed aumentare la loro partecipazione al Programma Quadro e ad altri programmi di ricerca Europei.

Il workshop si svolgerà in 3 sessioni parallele che coinvolgeranno funzionari della Commissione Europea ed esperti provenienti dai diversi paesi delle 3 aree geografiche, e si concentrerà su tre aree tematiche diverse:

- Health
- KBBE (Knowledge Based Bio-Economy)
- Environment

I risultati saranno raccolti in due documenti distinti per l’America Centrale e per i Caraibi:

-“Science and Technology expert dialogues between UE and Central America”

-“Caribbean Regional Position Paper on EU-Caribbean S&T cooperation priorities”.

I risultati del primo workshop di ENLACE, tenutosi ad Atene l’11 giugno 2010 sui temi KBBE, Ambiente ed Energia, sono disponibili al seguente link

http://download.apre.it/ENLACE_Proceeding.pdf

**Per maggiori informazioni su ENLACE www.enlace-project.eu o contattare enlace@apre.it
Per maggiori informazioni su EUCARINET www.eucarinet.eu o contattare eucarinet-coordinator@apre.it**

Fribourg (Svizzera), 15 aprile

C-Energy plus Brokerage Event: International B2B meetings for clean technologies



Brokerage Event organizzato da Euresearch con il supporto del network dei Punti di Contatto Nazionali Energia del 7 PQ; esperti provenienti dal mondo dell'impresa, centri di ricerca e università potranno confrontarsi a livello internazionale sui temi delle energie rinnovabili, mobilità sostenibile, efficienza energetica degli edifici, sostenibilità del sistema manifatturiero. Ogni partecipante potrà scegliere uno (o più) "business partner" a cui presentare la propria idea progettuale nel corso degli incontri bilaterali. Tutti i profili dei partecipanti saranno consultabili on-line al sito ufficiale dell'evento.

Per maggiori dettagli: <http://www.c-energyplus.eu/viewevent.aspx?id=33#0>
Chiara Pocaterra pocaterra@apre.it e Anita D'Andrea dandrea@apre.it

Bruxelles 6-8 maggio

Convegno Europeo Scientix



Il Convegno Europeo Scientix è un'occasione unica per avere maggiori informazioni sui vari progetti di educazione scientifica in Europa, conoscere le persone coinvolte e condividere esperienze, conoscenze e buone pratiche con colleghi di tutta Europa. Sarà anche possibile avere una visione completa del potenziale e delle possibilità del portale e della comunità Scientix.

Il Convegno Europeo Scientix si svolgerà dal 6 all'8 maggio 2011 all'hotel Crowne Plaza - Brussels City Centre a Bruxelles in Belgio.

Il convegno è soprattutto indirizzato agli insegnanti di scienze*, matematica e tecnologia, ma sono invitati a partecipare anche altri soggetti interessati quali ricercatori, responsabili delle politiche e comunicatori scientifici.

Le scadenze per le iscrizioni sono: 31 gennaio 2011 (oratori), 1 marzo 2011 (partecipanti con poster) e 18 marzo 2011 (partecipanti.)

Per saperne di più e iscriversi adesso (solo in inglese)
<http://www.scientix.eu/web/guest/conference-details>

* Nell'ambito di questo progetto il termine "scienze" si riferisce a matematica, scienze e tecnologia (MST), discipline che comprendono le scienze matematiche, fisiche e naturali, le scienze della vita, le scienze informatiche e la tecnologia. In alcuni curricula le discipline MST possono anche prendere il nome di fisica, biologia, chimica, scienze ambientali o della terra, astronomia, ingegneria e IT (informatica).



BORSINO TECNOLOGICO

Offerte tecnologiche



Richieste tecnologiche

Sistema di essicazione per legno di quercia.

Ref: 10 RO 78EH 3HYY) TR

Un'azienda rumena specializzata nella fabbricazione di mobili sta cercando un partner che abbia sviluppato un sistema classico di essicazione, da utilizzare per il legno di Quercus cerris, comunemente conosciuta come quercia turca. La tecnologia richiesta può essere in fase di laboratorio o già sviluppata.

Macchina dimagrante agli ultrasuoni

(Ref: 10 PL 63BC 3JRG) TR

Un'azienda polacca, che si occupa di fornitura di servizi di bellezza, sta cercando una macchina dimagrante agli ultrasuoni. La macchina richiesta, dovrebbe essere portatile e di facile utilizzo.

L'azienda desidera estendere i suoi servizi e diventare più competitiva sul mercato locale.

Contatore d'irrigazione

(Ref: 10 ES 27F3 3GBC) OT

Un'azienda spagnola ha sviluppato un contatore di irrigazione formato da un tubo venturi classico e assemblato secondo le norme ISO-5167. Questo contatore assicura una totale precisione nella misurazione del flusso e della differenza di pressione nella irrigazione. La società è alla ricerca di una collaborazione tecnica per adattare il prodotto sviluppato ad esigenze specifiche, così come è interessata ad accordi commerciali con assistenza tecnica finalizzata all'assemblaggio di nuove applicazioni.

Tritaplastica

(Ref: 07 CZ CZBP oICP) OT

Un'azienda Ceca, con grande esperienza nel settore dello sviluppo e costruzione di macchinari innovativi per il trattamento del poliuretano e altri tipi di plastica, ha sviluppato un innovativo dispositivo per tritare la plastica. L'azienda è alla ricerca di partner che desiderino adattare questa tecnologia alle proprie esigenze e che sia interessata a concludere accordi commerciali con assistenza tecnica.



Corsi di Formazione

APRE ha attualmente in programmazione i seguenti corsi:

ROMA, 18 FEBBRAIO

“LABORATORIO IDEAS-VII PQ: COME PRESENTARE UNA PROPOSTA ALL’EUROPEAN RESEARCH COUNCIL (ERC)”



Il corso intende fornire un quadro degli aspetti principali della partecipazione ai bandi ERC, Programma specifico Ideas (FP7), definendone le caratteristiche, gli obiettivi e le finalità.

Entreremo nel vivo della proposta, esaminandone i moduli e i formulari e sottolineandone gli aspetti che aumentano le possibilità di successo.

Il corso di formazione sarà anche l’occasione per avere gli aggiornamenti sulle ultime novità dei bandi 2011 e i dati della partecipazione italiana. Sulla base di questi dati si procederà ad esaminare i punti di forza e di debolezza delle proposte ERC.

Infine, la testimonianza diretta di un Principal Investigator, vincitore del finanziamento ERC, permetterà ai partecipanti di acquisire maggiori elementi su come strutturare una proposta in linea con le aspettative del Consiglio Europeo della Ricerca.

Per il programma dettagliato e l'iscrizione:
<http://www.apre.it/FormaAssist/corso.asp?id=112>

ROMA, 10/11 MARZO

LA GESTIONE DEGLI ASPETTI LEGALI E FINANZIARI DEL VII PROGRAMMA QUADRO:DALLA PROPOSTA ALLA RENDICONTAZIONE



Il corso si propone di fornire gli strumenti teorico-pratici per la gestione degli aspetti legali e finanziari nei progetti del VII Programma Quadro.

I partecipanti saranno guidati nell'analisi delle procedure e della modulistica richiesta dalla fase di proposta alla rendicontazione finale.

Simulazioni e esercitazioni di gruppo offriranno l'opportunità di verificare sul campo la comprensione degli argomenti trattati.

Per il programma dettagliato e l'iscrizione:
<http://www.apre.it/FormaAssist/corso.asp?id=111>

ROMA,7 APRILE

LA DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI NEL SETTIMO PROGRAMMA QUADRO DI RICERCA E SVILUPPO



Perché un corso sulla disseminazione dei risultati?

La decisione di APRE di predisporre un corso di formazione su “ LA DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI NEL SETTIMO PROGRAMMA QUADRO DI RICERCA E SVILUPPO” nasce dalla volontà di illustrare ai partecipanti un tema da non sottovalutare e a cui la Commissione Europea attribuisce particolare sensibilità.

Come si evince dal “Seventh Framework Programme (FP7) grant agreement - clauses relevant to communication”, il partenariato di ricerca è chiamato, durante l'intera durata del progetto, ad avviare una serie d'iniziative per comunicare al pubblico e ai media i risultati work in progress e le finalità della propria ricerca.

Condividere la conoscenza, diffondere i risultati ma anche spiegare al pubblico il fine della ricerca.

Per il programma dettagliato e l'iscrizione:
<http://www.apre.it/FormaAssist/corso.asp?id=113>

I NOSTRI MODULI



I moduli formativi che APRE propone per il 2011 offrono una gamma di corsi di uno o due giorni, per gruppi ristretti e su tematiche specifiche. L'obiettivo sarà quello di formare soggetti interessati alla presentazione di una proposta di successo nel Settimo Programma Quadro permettendo di produrre proposte per i finanziamenti in cui le inadeguatezze formali, la scarsa comprensione del bando e gli errori di stesura siano ridotti al minimo. Una proposta competitiva che si sviluppi dall'idea progettuale fino alla rendicontazione con la valorizzazione e l'eventuale sfruttamento dei risultati, in modo chiaro, dettagliato e pertinente a tutte le richieste del bando.

Previo appuntamento, alla fine dei singoli corsi, sarà possibile presentare idee progettuali ai Punti di Contatto Nazionali per una opinione preliminare sulle proposte che i partecipanti intendono presentare.

Programmazione 2011

1. Laboratorio su come scrivere una proposta di successo nell'ambito del programma Capacità - ricerca a beneficio delle piccole e medie imprese (PMI)
2. Aspetti socio-economici nei progetti di ricerca scientifica del VII Programma Quadro
3. Come scrivere una proposta di successo nel programma People
4. Laboratorio sugli aspetti amministrativi e contrattuali nel VII Programma Quadro
5. L'approccio del Quadro Logico per la progettazione applicato al VII Programma Quadro
6. Comunicare la ricerca europea
7. Consortium Agreement e IPR
8. Laboratorio IDEAS-VII Programma Quadro: come presentare una proposta all'European Research Council (ERC)
9. Laboratorio su come progettare una proposta vincente nel VII Programma Quadro
10. La disseminazione dei risultati nel VII Programma Quadro
11. La negoziazione dei progetti nel VII Programma Quadro
12. Diventare un valutatore nel VII Programma Quadro
13. Certificazioni e Audit nel VII Programma Quadro

APRE organizza sia un calendario di corsi di formazione di base sia corsi ad hoc per il quale è possibile esprimere interesse in ogni momento. Per richiedere corsi di formazione ad hoc potete contattare APRE:

Tel. 06 48 93 99 93

Per specifiche richieste contattare: Dott.ssa Mara Gualandi: gualandi@apre.it



News dalla Rete APRE

CNR, RETE VENTURES E MEDIOCREDITO ITALIANO: ACCORDO PER FAVORIRE GLI INVESTIMENTI IN RICERCA DELLE PMI

INTESA  SANPAOLO

 MEDIOCREDITO ITALIANO

 Consiglio Nazionale delle Ricerche

 RETE VENTURES

Il **Consiglio Nazionale delle Ricerche**, Rete Ventures, società controllata dal CNR specializzata in operazioni di trasferimento tecnologico e creazione d'impresa ad alto contenuto tecnologico, e **Mediocredito Italiano** (Gruppo Intesa Sanpaolo) hanno formalizzato un accordo-quadro immediatamente operativo, con l'obiettivo di moltiplicare, per le piccole e medie imprese, le occasioni di trasferimento tecnologico e di conoscenza, dal mondo della ricerca verso il mercato.

L'accordo mira a sviluppare e intensificare la cooperazione tra i centri di eccellenza del CNR, con particolare riferimento ai suoi spin-off, e le piccole e medie imprese, anche mediante l'offerta da parte di Mediocredito Italiano, di prodotti di finanziamento e di servizi.

In particolare saranno previste agevolazioni per quelle imprese che intendono:

- collaborare con strutture o spin-off che operano come veri e propri laboratori di ricerca;
- acquisire dagli spin-off del CNR prodotti ad elevato contenuto tecnologico già pronti per essere trasferiti sul mercato con le opportune personalizzazioni.

In questo modo le strutture specialistiche di Mediocredito Italiano lavoreranno in sinergia con il CNR e Rete Ventures per realizzare una prevalutazione tecnologica del prodotto dello spin-off, in modo da rendere più snello e veloce il processo di valutazione tecnico-industriale delle singole operazioni.

Per saperne di più:

<http://www.mediocreditoitaliano.com/scriptWeb20/vetrina/mediocredito/home.jsp>
<http://www.cnr.it/cnr/news/CnrNews.html?IDn=2176>

RESEARCHGATE : IL PIÙ GRANDE SOCIAL NETWORK GRATUITO



ResearchGATE è il più grande social network gratuito per scienziati e ricercatori al mondo ideato per la cooperazione e lo scambio di scientific knowledge.

Dopo due anni di vita ci sono oltre 700.000 membri attivi, che comunicano e lasciano commenti, condividono e discutono argomenti scientifici, pubblicano e scaricano articoli accademici, partecipano attivamente ai blogs e agli eventi, trovano nuove possibilità lavorative e programmi post laurea.

Un terzo dei membri sono biologi e medici, seguiti da informatici, chimici, fisici e ricercatori di scienze sociali. Ogni giorno si iscrive una media di 2000 scienziati. Numeri in crescita esponenziale.

Da dove è partito tutto ciò?

Da una intuizione del fondatore Ijad Madisch, virologo, che durante il tirocinio presso il Massachusetts General Hospital ad Harvard ha sviluppato questa piattaforma interattiva per migliorare circolazione del materiale scientifico.

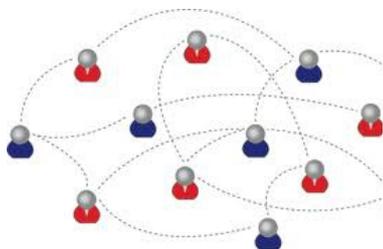
Nel profilo personale i membri possono pubblicare il riassunto del proprio Curriculum Vitae, con particolare interesse alle informazioni di contatto e alle esperienze accademiche, un breve indice delle proprie pubblicazioni, le finestre dei gruppi e blogs a cui si ha aderito, nonché una personale biblioteca nella quale si possono salvare le pubblicazioni utili.

La parte Literature fornisce libero accesso alle pubblicazioni scientifiche, supportando il principio dell' Open Access, di modo da aumentare la disponibilità e visibilità di un lavoro già pubblicato.

Il sito al suo interno possiede 35 milioni di abstract e decine di migliaia di testi integrali; permette inoltre una facile autoarchiviazione nella quale viene mantenuta l'integrità degli accordi di pubblicazione già vigenti.

Perché iscriversi?

ResearchGATE è la rivoluzione scientifica che annulla i costi di trasmissione delle informazioni e offre la concreta possibilità di velocizzare il mondo della ricerca.



Per maggiori informazioni:
<http://www.researchgate.net/>